

da "it.notizie.yahoo.com" (ANSA) - ROMA, 19 gennaio 2010

Gli schiaffi **violenti** non sono ammessi come mezzo di correzione usato dai genitori nei confronti dei figli.

Lo sostiene la Cassazione.

Secondo i supremi giudici, anche un singolo schiaffone, dato con modalita' tale da provocare lesioni, porta dritto alla condanna penale.

La Cassazione ha cosi' confermato la condanna nei confronti di un padre "schiaffeggiatore", emessa nel 2009 dalla Corte d'appello di Bologna.